



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

As FO

Azienda sanitaria Friuli Occidentale

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

Pordenone, 17 novembre 2021 - Il Friuli Venezia Giulia regione virtuosa per la raccolta del sangue, ha iniziato il percorso di certificazione per l'accreditamento delle strutture trasfusionali, da Pordenone. Nel mese di ottobre, infatti, il Dipartimento di Medicina Trasfusionale di ASFO è stato visitato dai certificatori di uno dei principali poli di lavorazione europei per la produzione di farmaci derivati dal plasma e dell'Ente esterno Bureau Veritas per le ISO 9001:2015, i quali hanno attestato che tutte le attività soddisfano le normative nazionali ed europee. Grazie alle Associazioni del sangue e alla generosità dei donatori, Pordenone partecipa con 20.000 donazioni, all'autosufficienza regionale e permette al Friuli Venezia Giulia di supportare, con più di 8000 unità, regioni con carenze di sangue.

“Siamo fortemente motivati al consolidamento del sistema di gestione della qualità, e tali certificazioni - dichiara il Dr. Andrea Bontadini Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale - sono necessarie per garantire che il plasma dei nostri donatori venga impiegato per la produzione dei farmaci salvavita come l'albumina, i fattori della coagulazione, le immunoglobuline. Per svolgere questo compito l'Agenzia Europea del Farmaco ha certificato l'attività di raccolta della rete trasfusionale della Regione Friuli Venezia Giulia e il nostro Dipartimento - prosegue il Dr. Bontadini - vi ha contribuito con un fattivo impegno di tutto il personale medico, tecnico, infermieristico e amministrativo. Il Responsabile Gestione Qualità è stata una figura professionale essenziale, perché ha lavorato in sintonia con tutti i Coordinatori, e con il coinvolgimento diretto di tutto il personale”. Il Friuli Venezia Giulia invia annualmente 28.000 Kg di plasma per la produzione di farmaci e, nello scenario italiano, rappresenta la Regione più virtuosa per il numero di chilogrammi inviati ai poli di lavorazione europea ogni 1000 abitanti. “E' un importante risposta alle richieste nazionali - sottolinea il Dr. Bontadini- dell'intera rete trasfusionale regionale e delle Associazioni del sangue, e per questo risultato dobbiamo ringraziare i donatori che anche nei momenti di maggiore gravità della pandemia, non hanno fatto mai mancare il loro supporto a chi ne aveva più bisogno”.

“Il bisogno di sangue e dei suoi componenti è in costante aumento non solo per l'invecchiamento della popolazione ma perché è indispensabile per moltissime terapie, e non solo nelle situazioni di emergenza. Questi risultati - dichiara il Direttore Generale di ASFO Dr. Joseph Polimeni - sono il frutto di un lavoro di squadra. Per la Direzione Strategica che riconosce nel Dipartimento di Medicina Trasfusionale e nel suo personale un valore aggiunto a favore dei pazienti, è motivo di grande soddisfazione il fatto che nei verbali di due visite ispettive si evidenzia come l'impegno e la dedizione di tutto il personale, abbia consentito, seppure in un difficile periodo di pandemia, il raggiungimento di un elevato livello di qualità delle attività”.